

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** SARATOGA SCHIUMARAPIDA MANUALE 500
- **Codice commerciale:** 85211001
- **UFI:** AY30-706P-S000-3D93
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Schiuma autoespandente per montaggio (porte, finestre)
- **Usi sconsigliati** Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego diverso da quelli riportati in etichetta.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
SARATOGA INT. SFORZA SPA
Via Edison 76 20090
Trezzano s/Naviglio (MI) ITALIA
tel. +39-02 445731
fax. +39-02 4452742
- **Informazioni fornite da:** trading@saratogasforza.com
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
CAV - Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" - Roma - Tel. +39 06 68593726 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliero-Universitaria Foggia - Foggia - Tel. +39 0881 732326 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. +39 081 7472870 (h24)
CAV - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. +39 06 4450618 (h24)
CAV - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. +39 06 3054343 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. +39 055 7947819(h24)
CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. +39 0382 24444 (h24)
CAV - Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - Milano - Tel. +39 02 66101029 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - Tel. +39 800 883300 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - Tel. +39 800 011858 (h24)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Aerosol 1 H222-H229 Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Carc. 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
STOT RE 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Acute Tox. 4	H332	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Lact.	H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
Aquatic Chronic 4	H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Ulteriori dati:**

„Classificazione del preparato con l'ascrizione della frase H413, tenendo conto del contenuto dei cloroalcani C14-C17 è stata realizzata sulla base di studi; raport studio ID acc. GLP 150623HW / CLW16893 del giorno 29.11.2016 "30% MCCP contenenti schiume Pu polverizzato.”

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07 GHS08

· **Avvertenza Pericolo**

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Contiene difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi; cloroalcani C14-17

· **Indicazioni di pericolo**

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Consigli di prudenza**

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Recipiente sotto pressione: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare i vapori.

P263 Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in un luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

P501 Smaltire il contenuto e il recipiente in centri di raccolta autorizzati.

In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

· **Ulteriori dati:**

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.

I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto dermico, con questo prodotto.

Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

· Ulteriori informazioni presso: www.feica.eu/PUinfo

· **2.3 Altri pericoli**

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB:** PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

· Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SCHIUMARAPIDA MANUALE 500
cod.85211001
Versione: 1.2/ IT

Pag. 3 di 11

Data di stampa: 06/11/2023
Data di revisione: 06/11/2023

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscele**

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 9016-87-9 Numeri CE: 618-498-9	difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi ⚠ Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; C ≥ 5 %	20 - 60%
CAS: 85535-85-9 EINECS: 287-477-0 Reg.nr.: 01-2119519269-33-xxxx	cloroalcani C14-17 ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); Lact., H362, EUH066	< 30%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Reg.nr.: 01-2119485395-27-xxxx	isobutano ⚠ Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 15%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Reg.nr.: 01-2119486944-21-xxxx	propano ⚠ Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 15%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Reg.nr.: 01-2119474691-31-xxxx	butano, puro ⚠ Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 15%
CAS: 115-10-6 EINECS: 204-065-8 Reg.nr.: 01-2119472128-37-xxxx	dimetiletere ⚠ Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 10%

· **SVHC**

CAS: 85535-85-9	cloroalcani C14-17
-----------------	--------------------

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Inalazione:**

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:**

Rimuovere la schiuma con un panno. Rimuovere i residui della schiuma non indurita con un solvente leggero, p.es. alcol etilico. Lavare accuratamente con acqua e sapone le mani e la parte della cute interessata all'azione. La schiuma indurita può essere rimossa meccanicamente con una spazzola, sapone e quantità abbondante d'acqua. Dopo aver rimosso le impurità, applicare le creme protettive.

· **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

· **Ingestione:**

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
 - Anidride carbonica.
 - Polvere per estintore.
 - Schiuma.
 - Getto d'acqua.
 - Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Un flusso d'acqua costante
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
 - Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.
 - Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
 - Indossare tute protettive integrali.
 - Respiratore ad alimentazione autonoma : autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
 - Allontanare fonti infiammabili.
 - Indossare abbigliamento protettivo personale.
 - Garantire una ventilazione sufficiente.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
 - In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
 - Impedire infiltrazioni nella fognatura / nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
 - La schiuma non indurita si incolla facilmente, perciò bisogna rimuoverla con attenzione. Rimuovere immediatamente con un panno e solventi, p.es. acetone, alcol. La schiuma indurita va rimossa meccanicamente.
 - Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
 - Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
 - Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
 - Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 - Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
 - Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
 - Non forare e non bruciare neppure dopo l'uso. Seguire le istruzioni in etichetta.
 - Non miscelare con altri prodotti chimici.
 - Accurata ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
 - Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.
 - Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
 - Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
 - Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 - Questo prodotto è soggetto alle regolamentazioni sullo stoccaggio di aerosol infiammabili.
 - I magazzini devono essere dotati di rilevatori di fumo e calore e impianti elettrici anti esplosione.
 - Conservare in ambiente fresco.
 - Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
 - Immagazzinare separatamente da acidi.
 - Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

Non conservare a contatto con riducenti.
Non conservare a contatto con ossidanti.
Non conservare a contatto con alimenti.
Immagazzinare lontano da plastica, gomma, alluminio e metalli leggeri.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Conservare in contenitori originali, ermeticamente chiusi, in posizione verticale.
Conservare a temperatura da +5°C a +30°C.
Proteggere dal gelo.
Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

CAS: 75-28-5 isobutano

TWA | Valore a lungo termine: 1000 ppm

CAS: 74-98-6 propano

TWA | Valore a lungo termine: 1000 ppm

CAS: 115-10-6 dimetiletere

VL | Valore a lungo termine: 1920 mg/m³, 1000 ppm

CAS: 106-97-8 butano, puro

TWA | Valore a lungo termine: 1000 ppm

· **DNEL**

CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi

Orale	DNEL	20 mg/kg/day (consumatori)
Cutaneo	DNEL	0,05 mg/kg/day (consumatori)
Per inalazione	DNEL	0,05 mg/m ³ (consumatori) 0,05 mg/m ³ (dipendente)

CAS: 85535-85-9 cloroalcani C14-17

Orale	DNEL	0,115 mg/kg/day (consumatori)
Cutaneo	DNEL	5,75 mg/kg/day (consumatori) 11,5 mg/kg/day (dipendente)
Per inalazione	DNEL	0,4 mg/m ³ (consumatori) 1,6 mg/m ³ (dipendente)

CAS: 115-10-6 dimetiletere

Per inalazione	DNEL	471 mg/m ³ (consumatori) 1.894 mg/m ³ (dipendente)
----------------	------	---

· **PNEC**

CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi

Acqua dolce (non salina)	1 mg/l
(Acqua marina)	0,1 mg/l
(Suolo)	1 mg/kg

CAS: 85535-85-9 cloroalcani C14-17

Acqua dolce (non salina)	1 mg/l
(Acqua marina)	0,2 mg/l
(Sedimento dell' acqua dolce)	13 mg/kg
(Sedimento dell' acqua marina)	2,6 mg/kg
(Suolo)	20 mg/kg

CAS: 115-10-6 dimetiletere

Acqua dolce (non salina)	0,155 mg/l (organismi acquatici)
(Acqua marina)	0,016 mg/l (organismi acquatici)

(Sedimento dell' acqua dolce)	0,681 mg/kg (organismi acquatici)
(Sedimento dell' acqua marina)	0,069 mg/kg (organismi acquatici)
(Suolo)	0,045 mg/kg (organismi terrestri)

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non inalare gas / vapori / aerosol.

· **Protezione respiratoria**

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi

EN 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza / la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

Guanti in polietilene.

Lo spessore del materiale consigliato: $\geq 0,02$ mm

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Esposizione a breve termine ≥ 10 min (EN 374)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi a tenuta

Secondo la norma EN 166.

· **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**

· **Colore:**

Giallino

· **Odore:**

Caratteristico

· **Punto di fusione/punto di congelamento:**

Non definito

· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

Non applicabile a causa di aerosol

· **Limite di esplosività inferiore e superiore**

· **Inferiore:**

1,5 Vol %

· **Superiore:**

11,0 Vol %

· **Punto di infiammabilità:**

< 0 °C

· **Temperatura di autoaccensione:**

$> +350$ °C (propellant)

· **Temperatura di decomposizione:**

Non definito

La miscela non è autoreattiva.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SCHIUMARAPIDA MANUALE 500
cod.85211001
Versione: 1.2/ IT

Pag. 7 di 11

Data di stampa: 06/11/2023
Data di revisione: 06/11/2023

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito	Il prodotto è una miscela.
· Solubilità	Insolubile	
· acqua:	Reagisce con acqua	
· Tensione di vapore:	>500 kPa (In un container)	
· Densità e/o densità relativa	< 1*10-5 mmHg w 250C (MDI)	
· Densità a 20 °C:	≤ 1,3 (PMDI) g/cm³	
· Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile	Il prodotto non è un solido.
· 9.2 Altre informazioni		
· Aspetto:		
· Forma:	Nella bombola sotto pressione - liquido; dopo la fuoriuscita dalla bombola - schiuma	
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza		
· Proprietà esplosive:	Pericolo di esplosione per riscaldamento.	
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
· Esplosivi	non applicabile	
· Gas infiammabili	non applicabile	
· Aerosol	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	
· Gas comburenti	non applicabile	
· Gas sotto pressione	non applicabile	
· Liquidi infiammabili	non applicabile	
· Solidi infiammabili	non applicabile	
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile	
· Liquidi piroforici	non applicabile	
· Solidi piroforici	non applicabile	
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile	
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile	
· Liquidi comburenti	non applicabile	
· Solidi comburenti	non applicabile	
· Perossidi organici	non applicabile	
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile	
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Reagisce fortemente con acqua, con sostanze contenenti l'attivo atomo libero di idrogeno.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se inalato.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi

Orale	LD50	>10.000 mg/kg (ratto) (OECD401)
Cutaneo	LD50	>9.400 mg/kg (coniglio) (OECD402)
Per inalazione	LC50/4h	1,5 mg/l (ATE)

CAS: 85535-85-9 cloroalcani C14-17

Cutaneo	LD50	4.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	>3.300 mg/l (ratto)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Provoca irritazione cutanea.

· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Provoca grave irritazione oculare.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità**

Sospettato di provocare il cancro.

· **Tossicità per la riproduzione**

Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi

EC50	1.640 mg/l (alghe)
	>1.000 mg/l (daphnia) (OECD202)
	>100 mg/l (sed) (OECD209)
LC50	>1.000 mg/l (di pesce) (OECD)

CAS: 85535-85-9 cloroalcani C14-17

EC50	>3,2 mg/l (alghe) (OECD 201)
	0,006 mg/l (daphnia)
LC50	>5.000 mg/l (di pesce)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non biodegradabile.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali / nazionali.

Impedire infiltrazioni nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.

L'assegnazione del codice dal catalogo dei rifiuti dipende dalla industria in cui opera l'utente e dagli accordi tra il produttore che genera i rifiuti e l'apposito dipartimento di protezione ambientale.

La sostanza / miscela come componente dei rifiuti, ha le proprietà pericolose HP: 3, 4, 5, 6, 7, 13, 14

Catalogo europeo dei rifiuti

15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
-----------	---

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA UN1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR 1950 AEROSOL

IMDG, IATA AEROSOLS

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe 2 5F Gas

Etichetta 2.1

IMDG, IATA



Class 2.1 Gas

Label 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Gas

Numero EMS: F-D,S-U

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Osservazioni:

Escluso da ADR per LQ (legge 3.4)
- confezioni interne max 1 litro; confezioni esterne- max 30kg lordo.

- confezione interna max 1 litro di capacità, su una superficie comune e coperta di nylon, peso lordo max 20kg.

· **UN "Model Regulation":** UN 1950 AEROSOL, 2.1

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento 1907/2006/CE, REACH

Regolamento 1272/2008/CE, CLP

Regolamento 2020/878/UE

· Direttiva 2012/18/UE

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Categoria Seveso** P3a AEROSOL INFIAMMABILI

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 150 t

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 56, 74

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	11,1

· **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

· **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

CAS: 85535-85-9 | cloroalcani C14-17

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

- H220 Gas altamente infiammabile.
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A
Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
Lact.: Tossicità per la riproduzione – effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP XIII CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP XIV CLP)
19. Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP XV CLP)
20. Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP XVI CLP)
21. Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP XVII CLP)
22. Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP XVIII CLP)